

I NOSTRI SERVIZI MARITTIMI

La necessità di un allacciamento con Palermo

Siamo molto lieti di poter riprodurre un importantissimo articolo pubblicato nel N. 23 del «Giornale dei Trasporti e delle Comunicazioni» e che interessa grandemente le nostre Isole.

Palermo, capoluogo della nostra regione è completamente avulsa dai nostri traffici dalle nostre comunicazioni. Eppure non dista che appena 50 miglia circa dalla più occidentale delle Isole, Alicudi.

Noi siamo certi che l'on. Governo nazionale non vorrà restare sordo ad un appello che parte dalla grande Città siciliana e vorrà anche prendere in benevola considerazione l'appello che noi oggi gli rivolgiamo, sottoscrivendo tutto corde la proposta che andiamo a rendere di pubblica ragione particolarmente fra i nostri lettori Eoliani.

L'Avvenire Eoliano

Abbiamo avuto il piacere, in questi giorni, di ammirare nel porto di Palermo il nuovo e bel piroscafo «Santamarina Salina» di proprietà della Spett. Società «Eolia» Anonima di Navigazione, con Sede in Messina, testè varato dai Cantieri Navali Riuniti (Cantiere di Palermo).

E' un vero gioiello d'arte, che fa onore alle maestranze palermitane ed ai Dirigenti del predetto Cantiere.

Disloca Tonn. 1050 ed è di una linea vera-

scda, sede del Provveditorato alle opere pubbliche e di quello agli Studi per la Sicilia, sede di Università, delle principali Banche ecc. Città di grande consumo, centro industriale di prim'ordine, perchè non è collegata con le Isole Eolie.

Noi vogliamo credere che tale mancanza di comunicazioni della città di Palermo con le Isole sopra cennate debbasi attribuire a qualche distrazione in cui saranno incorse le passate autorità, cui spettava a suo tempo, far presente tale circostanza al competente Ministero.

Dallo studio dell'itinerario delle linee sopra menzionate viene a risultare che i servizi, come in atto sono disposti, rispondono pienamente ai bisogni delle popolazioni residenti nelle Isole Eolie, ma viene a risultare del pari che il piroscafo adibito alle linee 103 - 104 - 105 e 106 nei giorni di mercoledì e giovedì della prima settimana di ogni quindicina resta fermo nel porto di Lipari e nella successiva settimana resta pure fermo nel porto di Messina dalla sera del martedì al mezzogiorno del giovedì.

Non si potrebbe disporre, adunque, che il predetto piroscafo invece di restare inoperoso il mercoledì a Lipari, proseguiva il suo viaggio in maniera che arrivando alle ore 11.10 ad A-

mente bella. Dimostra una grande accuratezza di esecuzione anche nei particolari meno importanti. Ha ampie cabine ad una, due, tre e quattro cuccette di prima classe, oltre a comodi adattamenti per passeggeri di terza classe. Dispone di appartamenti di lusso a due posti e di un salottino a «fumo» nonché di una ampia ed elegante sala da pranzo; il tutto eseguito con squisito senso d'arte e con signorilità.

Gli alloggi per gli Ufficiali, i sotto ufficiali ed i marinai sono anch'essi costruiti secondo le più rigorose norme dell'igiene e con squisita eleganza. Ha pure una comoda sala da pranzo per gli Ufficiali ed un'altra per il personale di bordo, oltre a quella per i passeggeri di terza classe. Il locale per la posta è fornito di tutte le comodità necessarie, con una cassaforte nei plichi di valore, ed ampi scaffali per lo smistamento delle corrispondenze postali.

La stazza lorda del Piroscafo è di 762 tonn.; la potenza della motrice a triplice espansione è di 1080 C. I. e può raggiungere una velocità di circa 14 miglia orarie.

E' munito di radio telegrafia da 1 Kw. ed è illuminato abbondantemente a luce elettrica.

Le stive per merci sono abbastanza ampie e con corridoi capaci di circa 400 tonn.

Il piroscafo è attrezzato secondo le nuove norme della tecnica navale; potrebbe definirsi quindi un piccolo transatlantico moderno.

La Società «Eolia» ha destinato il «Santamarina Salina» alla Linea 101 (settimanale), Messina - Milazzo - Isole Eolie - Napoli e ritorno.

Intanto, giacchè la visita da noi fatta al predetto piroscafo, ci dà lo spunto di occuparci nel nostro Giornale della Spett. Società «Eolia», ci sia permesso di parlare anche delle Linee esercitate dalla predetta Società, e ci sia consentito anche di esternare una nostra idea che da tempo abbiamo maturato.

Ora le Isole Eolie risultano collegate da regolari e frequenti comunicazioni fra di loro e con le Città di Milazzo - Messina e Napoli.

La Città di Palermo, capoluogo di regione, porto di emigrazione, e posto principale dell'I-

liciudi possa ripartire alle ore 11,30 per Palermo, giungendo ivi alle ore 15,30?

Alicudi dista appena 52 miglia marine da Palermo, e con il piroscafo che fa servizio attualmente in detta linea, il quale ha una velocità oraria di 10 miglia si potrebbe coprire tale distanza con appena 5 ore di navigazione, e con una spesa abbastanza mite, considerando che per tale nuovo servizio non occorrerebbe aumentare né il materiale navigante, né il personale; basterebbe solo dare un compenso alla Società, tanto per potere essa coprirsi della spesa del combustibile impiegato, dei pochi consumi di macchina e di coperta, del maggiore logorio del materiale, ecc.

Il predetto piroscafo giungendo a Palermo alle ore 15,30 potrebbe rimanervi sino alle ore una di notte, dopodichè andrebbe a riprendere la sua linea arrivando ad Alicudi alle ore 6 ed a Lipari alle ore 11.

Come si vede con questa modificazione dello itinerario della linea 104 le Isole Eolie verrebbero allacciate anche con Palermo, ed il traffico che da questo porto si svolge attualmente con le predette Isole in piccolissima entità a mezzo di barche a vela (da poco tempo in qua è stata adibita anche una barca a motore), si potrebbe sviluppare considerevolmente merco tale linea regolare settimanale senza spostare per nulla i servizi destinati alle Isole Eolie.

I vantaggi che si verrebbero a ricavare sarebbero molti e notevoli, giacchè oltre quelli sopra mentovati, bisogna pure considerare gli altri relativi alle nuove comunicazioni che si stabilirebbero tra Palermo e le Isole tutte per le coincidenze tra i 3 piroscafi di linea della Società anche con i Porti di Napoli, Messina e Milazzo.

Questa è la nostra idea, che sottomettiamo alle competenti Autorità ed agli Enti interessati, acciocchè essi vogliano valutarne l'importanza, per poi chiederne l'attuazione a S. E. Cano, il nostro insigne Ministro delle Comunicazioni, che non tralascia mai di prendere in buona considerazione tutte le giuste proposte che mirano all'incremento dei traffici nazionali.